



ORIGINALE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 113

Seduta del 17 Giugno 2014

**SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI**

CLASSIFICA 002.013.003 FASCICOLO 000003/2012

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO D'AZIONE DEL CONTRATTO DI FIUME DEL BACINO DEL TORRENTE ERRO AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREVISTO PER LA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

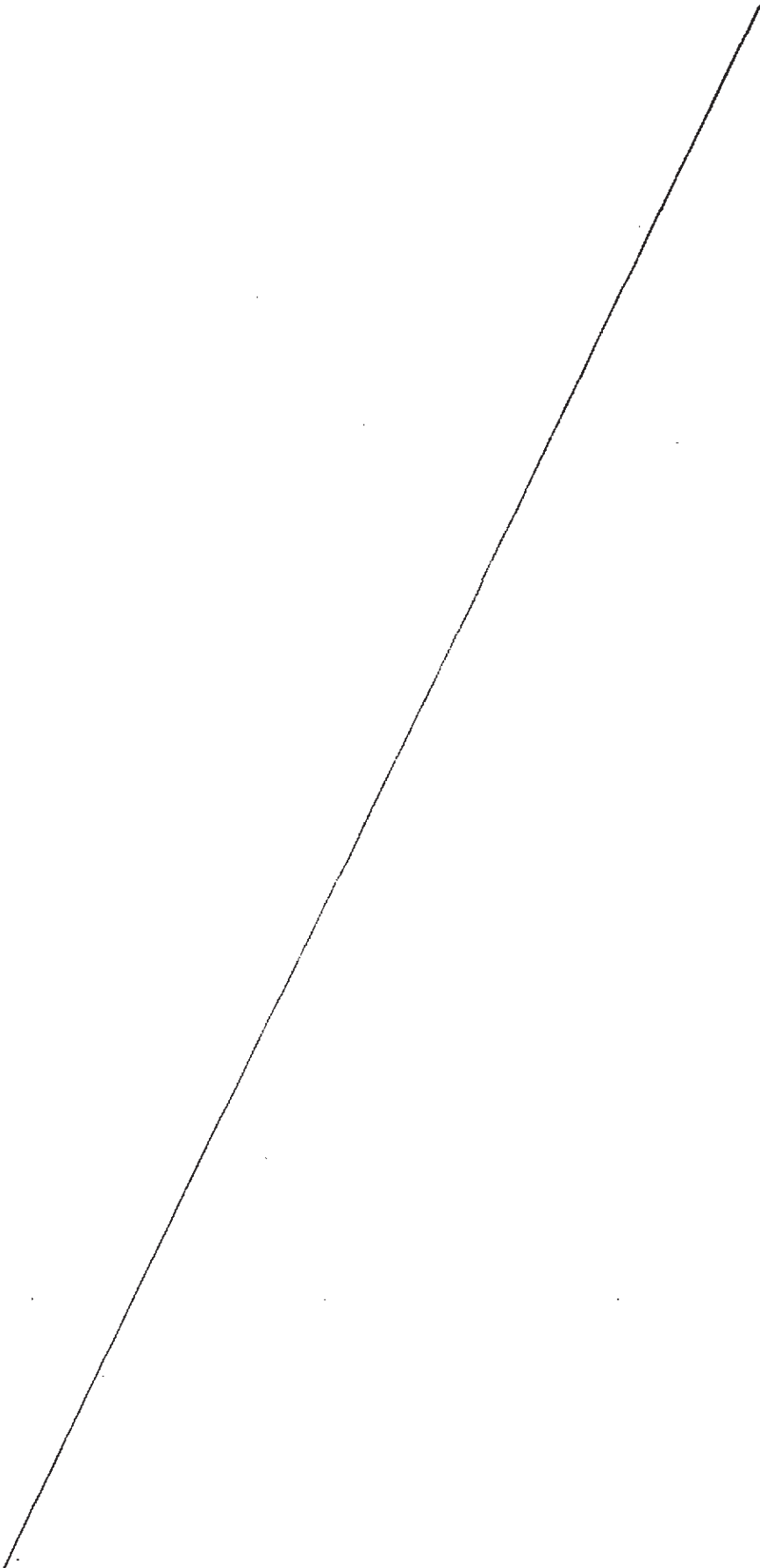
Nome e cognome	Carica	Assente	Presente
1) VACCAREZZA ANGELO	Presidente		S
2) MONTALDO SILVANO	Vice Presidente		S
3) SANTI PIETRO	Assessore		S
4) VACCA SANTIAGO	Assessore		S
5) SASSO DEL VERME ROBERTO	Assessore		S
6) FOSCOLO SARA	Assessore		S
7) SAMBIN GIORGIO	Assessore	S	
8) BERRUTI ANDREA	Assessore		S
9) REVETRIA PIETRO	Assessore		S

Assume la Presidenza VACCAREZZA ANGELO

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Relatore VACCA SANTIAGO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la giunta a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.



SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO D'AZIONE DEL CONTRATTO DI FIUME DEL BACINO DEL TORRENTE ERRO AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREVISTO PER LA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio pubblicata in Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. L 327 del 22/12/2000 (Direttiva Europea Quadro sulle Acque) istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, fissando per l'anno 2015 il raggiungimento di un obiettivo di buono stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità, con un accordo tra le necessità antropiche, l'uso sostenibile degli ecosistemi acquatici ed un rischio idrogeologico accettabile;
- l'aggettivo "buono", come sopra richiamato, indica, in questo contesto, il secondo livello di una scala gerarchica suddivisa in cinque classi di qualità ambientale, che vanno dall'ottimo al pessimo;
- la stessa direttiva individua nel "bacino idrografico" la corretta unità territoriale di riferimento e, all'art 14, attribuisce alle amministrazioni il compito di coinvolgere i cittadini nella pianificazione e gestione della tutela delle risorse idriche;
- Il Decreto legislativo n. 152/2006, in parziale recepimento della suddetta direttiva, individua, tra i propri obiettivi, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e l'attuazione del risanamento dei corpi idrici inquinati;
- con Delibera n. 1 del 24/02/2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del Fiume Po.

CONSIDERATO che l'insieme di tali norme evidenzia la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque, le cui politiche di governo e controllo vadano affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione delle criticità del territorio, al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici entro il 2015.

DATO ATTO CHE:

- lo strumento del "Contratto di Fiume (e di Lago)" è espressamente previsto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Piemonte, approvato con D.C.R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731 e viene introdotto dall'art.10 della relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), quale strumento attuativo per il raggiungimento degli obiettivi di tutela dei corpi idrici previsti dal PTA stesso;

	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorino)
--	--

- in base a quanto stabilito da tale normativa, i Contratti di Fiume sono da inquadrarsi come un "Accordo di programmazione negoziata" ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. a), della Legge n. 662/1996 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), "intendendosi come tale la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza";
- la Regione Piemonte, in particolare:
 - ha rafforzato la valenza istituzionale del contratto di Fiume, richiamandolo espressamente nelle NTA del Piano Territoriale Regionale (PTR), adottato con DGR del 16.12.2008;
 - ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.16-2610 del 19-09-2011 le "linee guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago";
- i comuni della valle del Torrente Erro, piemontesi e liguri, congiuntamente ad altri soggetti coinvolti, hanno deciso di condividere un percorso comune per il raggiungimento degli obiettivi di qualità per il corso d'acqua e per il territorio circostante, perseguendo una gestione territoriale a scala di bacino idrografico;
- in data 3 maggio 2012 è stato sottoscritto, da parte dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume, un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Piano d'azione del Contratto di Fiume del Torrente Erro (approvato dalla Provincia di Alessandria con D.G.P. n. 108. del 11.04.2012 e dalla Provincia di Savona con DGP n. 50 del 17/04/2012), dando inizio ad un processo partecipato attraverso il quale giungere alla definizione di azioni atte alla risoluzione delle criticità del territorio, che saranno evidenziate durante il percorso del Contratto di fiume.

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

- date le caratteristiche intrinseche dei Contratti di Fiume, si rende necessario attivare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di verificare e pesare gli effetti ambientali del Piano di Azione e accompagnare il processo di programmazione negoziata relativo alla stipula del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro;
- il Piano d'Azione del Contratto di Fiume del bacino del Torrente Erro è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, parte II capo I, e s.m.i. "Norme in materia ambientale" secondo le procedure definite:
 - dall'atto di indirizzo della Regione Piemonte in materia di VAS, approvato con D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 - "Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
 - dalla Legge della Regione Liguria 10.08.2012, n. 32 ad oggetto "Disposizione in materia di Valutazione ambientale strategica e modifiche della l.r. 30.12.1998, n. 38";
- il Contratto di Fiume del Torrente Erro presenta valenza interregionale, pertanto l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale sul relativo Piano di Azione sarà espresso, tramite i rispettivi organi tecnici, dalle autorità Ambientali competenti della Regione Liguria e della Regione Piemonte;
- per l'elaborazione della proposta di piano di Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro e del relativo Rapporto Ambientale preliminare, la Cabina di Regia, supportata dalla Segreteria Tecnica, ha attivato, a partire dal 2012, diversi momenti di confronto con gli Enti Locali afferenti il Bacino del Torrente Erro, con le associazioni Ambientaliste e di categoria, ed ha organizzato l'Assemblea di bacino appositamente dedicata;

- sulla base delle risultanze emerse dalla fase di consultazione, la suddetta Segreteria Tecnica, ha predisposto:
 - la proposta del Piano di Azione,
 - il Rapporto Ambientale preliminare
 - l'Abaco delle azioni,
- la Cabina di Regia, riunitasi in data 6 maggio 2014, ha approvato la proposta di Piano di Azione del Contratto di Fiume del bacino del torrente Erro, dando incarico alle Province di Alessandria e di Savona, quali enti coordinatori del processo partecipato, di definire il Contratto di Fiume del bacino del Torrente Erro e di attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta del Piano d'Azione del Contratto di Fiume;
- occorre trasmettere all'Autorità competente per la VAS la proposta di Piano d'Azione del Contratto di Fiume del bacino del Torrente Erro e relativo Rapporto ambientale, comprensivo dell'Abaco delle Azioni, per l'espletamento delle procedure di competenza.

ATTESO CHE:

- a seguito dell'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, occorre attivare la consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale;
- occorre mettere a disposizione del pubblico, inteso gli Enti o qualsiasi persona/e fisiche e giuridiche per consultare la Proposta di piano di Azione e relativo rapporto Ambientale comprensivo della sintesi non tecnica, come previsto dalla procedura di VAS;
- per quanto sopra esposto, occorre depositare presso i competenti uffici provinciali (per la Provincia di Savona "Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale, Servizio Piani di Bacino" e per la Provincia di Alessandria: "Settore Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A. Servizi Tecnici – Ufficio di deposito"), copia cartacea della Proposta di Piano d'Azione comprensiva del Rapporto Ambientale e Abaco delle Azioni e procedere alla pubblicazione sul sito www.contrattidifiume.alessandria.it di tutta la documentazione in formato digitale;
- la presente deliberazione e la Proposta di piano d'Azione comprensiva del Rapporto Ambientale e Abaco delle Azioni dovrà essere trasmessa agli Enti facenti parte della Cabina di Regia, per opportuna presa d'atto e pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali;
- a seguito della conclusione del processo di VAS, la proposta di Piano di Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro e relativo Rapporto Ambientale, sarà rivista sulla base del parere motivato espresso dell'Autorità competente e delle osservazioni alla proposta di Piano pervenute.

RITENUTO pertanto:

- di condividere le risultanze dell'istruttoria del Settore Pianificazione e programmazione territoriale e, conseguentemente, di ritenere meritevole di approvazione:
 - la bozza del Piano d' Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro
 - il Rapporto preliminare Ambientale
 - l'Abaco delle Azioni,documenti tutti conservati agli atti del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale – Servizio Piani di Bacino e lavori Idraulici;

	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorino)
--	--

- di attivare la Procedura di Vas del Piano d'Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro, comprensivo della documentazione come sopra richiamata

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 2 del 04/07/2014 con il quale, tra l'altro, nel trasferire l'arch. Grazia Mingozzi alla Direzione Generale, le è stata confermata l'attribuzione della responsabilità del procedimento relativo alla gestione del "Contratto di Fiume Erro".

ACQUISITO, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, inserito nel testo della deliberazione.

DATTO ATTO che la presente deliberazione non è corredata del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

VISTI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare la bozza del Piano d' Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro, il Rapporto preliminare Ambientale e l'Abaco delle Azioni, documenti tutti conservati agli atti del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale – Servizio Piani di Bacino e lavori Idraulici;
2. Di demandare al Dirigente competente l'attivazione della Procedura di Valutazione Ambientale strategica del Piano d'Azione del Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Erro, comprensivo della documentazione come sopra richiamata, nonché di tutto quanto necessario per attuare la presente deliberazione.
3. Di inserire la presente deliberazione nell'elenco che verrà trasmesso ai Presidenti dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Successivamente, al fine di consentire la tempestiva assunzione delle relative iniziative per il prosieguo del procedimento di Valutazione ambientale Strategica.

LA GIUNTA PROVINCIALE

A VOTI UNANIMI

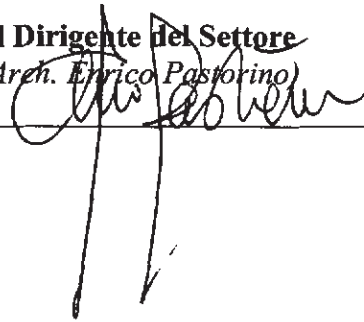
dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

113

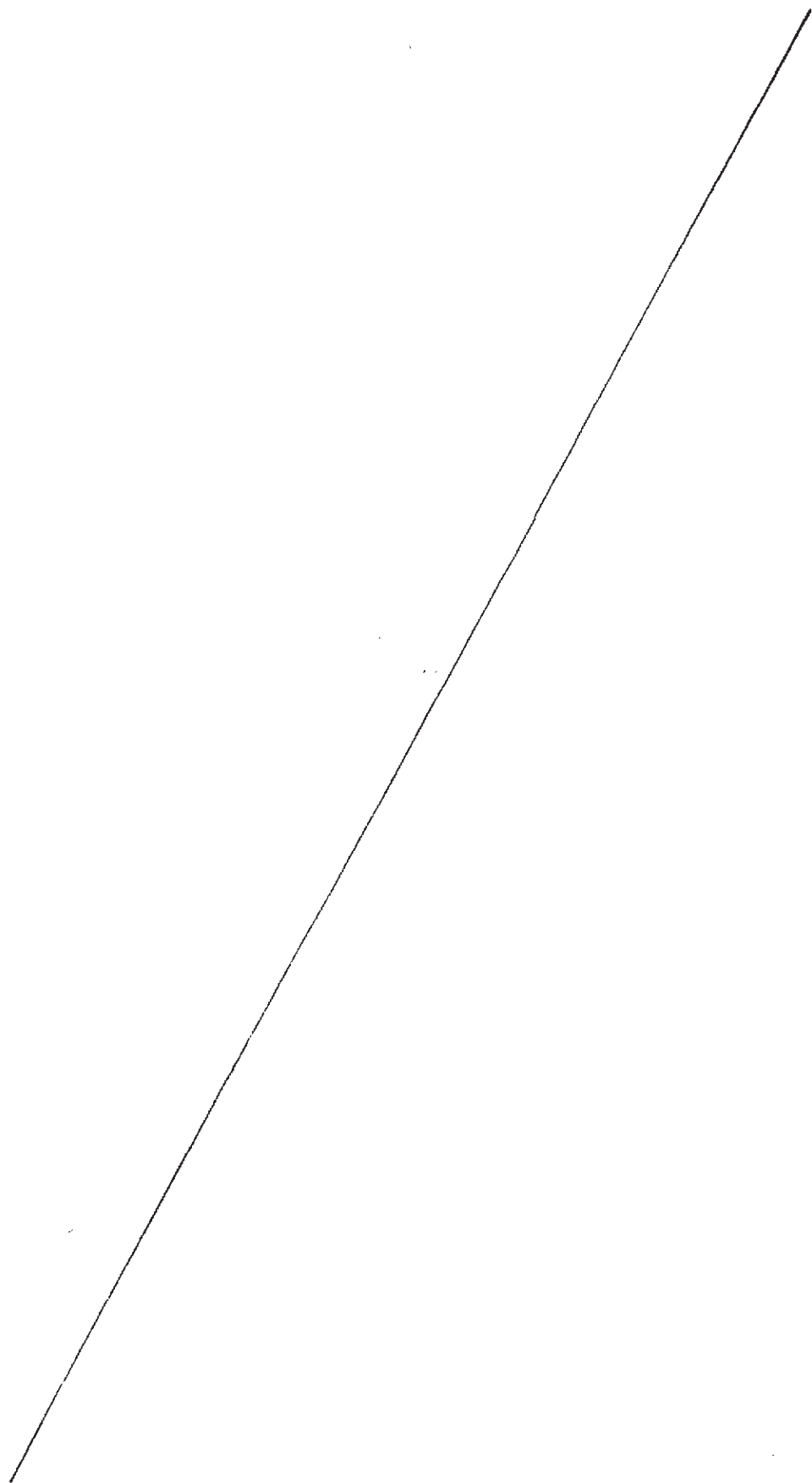
Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.
Si esprime parere favorevole.

Savona, 13/06/2014.

Il Dirigente del Settore
(Arch. Enrico Pastorino)



	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorino)
--	--



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

ANGELO VACCAREZZA

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Giulia Colangelo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni

consecutivi dal 19 GIU. 2014 al 4 LUG. 2014

Savona, 17 GIU. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Giulia Colangelo)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo. n. 267 del 18/08/2000,

diventa esecutiva il 17 GIU. 2014

Savona, 17 GIU. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Giulia Colangelo)

**DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**